

La IX sinfonia di Beethoven all'Augusteo

Anche la *Nona* di Beethoven può considerarsi oramai facente parte del repertorio dell'Augusteo. Merito questo di Bernardino Molinari che ha saputo imprimere alle masse orchestrali e corali quell'impulso che permette loro non solo il passaggio improvviso da un genere ad un altro di musica ma anche l'esecuzione di opere difficili e complesse che una volta apparivano sotto la tragica luce della ineseguibilità.

Non staremo ad illustrare ancora una volta la grandezza della *Nona Sinfonia* il cui primo tempo specialmente ha la potenza di una roccia compatta che si erge nuda e senza inutili sostegni verso il cielo; diremo solo che, specialmente nell'ultimo tempo, appare più che altrove chiaro il contrasto tra le idee nuove proprie dell'ultima maniera di Beethoven e la sordità del grande musicista che a quelle idee non poteva dare uno sfogo logico e naturale; di qui la frammentarietà angosciata ed i ritorni ciclici che non appaiono giustificati dall'atmosfera generale dell'opera.

L'interpretazione che della *Nona* ha dato ieri Molinari è stata buonissima; il primo tempo è apparso inesorabile nella sua marcia e si è svolto brillantemente attraverso i giuochi orchestrali ed i contrappunti complessi e vari; il secondo ci è apparso domi-

nato da una buona comprensione della forza ritmica ed il terzo se non ha avuto grande rilievo ha tuttavia incontrato accenti saviamente commossi.

L'ultimo tempo ha messo in mostra il valore del coro che ha affrontato brillantemente le asprezze della tessitura e che si è affermato capace di comprensione ed intelligenza, merito questo del maestro Traversi che ha contribuito efficacemente alla preparazione di esso. Dei solisti, la Pasini e la Cattaneo hanno brillantemente sostenuto le loro parti mentre il tenore Perea ed il barytono Tisci Rubini non si sono mostrati all'altezza della situazione.

Il successo è stato entusiastico. Il maestro Molinari che già aveva riportato vivi applausi dopo l'esecuzione della *Prima Sinfonia* è stato salutato da acclamazioni trionfali.